

## Rapporto di Riesame Ciclico 2015



### Denominazione del

**Corso di Studio:** Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico

**Classe:** **LM-15-** Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

**Sede:** Università degli Studi di Napoli Federico II  
Dipartimento di Studi Umanistici

### Modalità organizzative adottate

#### Gruppo di Riesame:

Prof. Salvatore Cerasuolo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Valeria Viparelli (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Raffaele Grisolia (Docente del Cds)

Dr.ssa Marina De Maio (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sig. Miranda Maria Cristina (Studente)

Il Gruppo di Riesame ha operato, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, secondo le seguenti modalità:

- consultazioni via web nel periodo 16-30 luglio.
- riunione successiva nel corso della quale tutti i componenti del Gruppo di Riesame hanno esaminato e discusso i dati pertinenti alla elaborazione del **Rapporto Ciclico di Riesame 2015** ed hanno provveduto alla stesura del testo da sottoporre all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico.
- approvazione del Rapporto Ciclico nelle sedute della Commissione di Coordinamento Didattico del **21/10/2015** e del **12/01/2016**.

I vari giudizi e dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dal CSI di Ateneo e da AlmaLaurea.

Si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute dal Nucleo di Valutazione.

Sono stati ascoltati i docenti responsabili delle attività di orientamento e tutoraggio.

Per la stesura del presente documento sono stati consultati tutti i professori del corso di studio.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del Responsabile che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

### **Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico**

Si inserisce l'estratto del verbale:

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico si è riunito nei giorni 21/10/2015 e 12/01/2016 con all'ordine del giorno:

Approvazione Riesame Ciclico 2015.

Il Coordinatore fa presente che quest'anno oltre alla stesura del rapporto di riesame annuale è previsto anche il Riesame ciclico da trasmettere al Dipartimento e alla Scuola nei termini previsti.

Il Coordinatore illustra alla Commissione le diverse sezioni del Rapporto Ciclico evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono dall'analisi dei dati e dalle proposte di miglioramento attuati.

La scheda viene analizzata in tutte le sue parti e discussa nei contenuti per l'approvazione finale.

Dopo un'approfondita discussione la Commissione per il Coordinamento Didattico del CDS Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame 2015.

### **Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio**

#### **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

##### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

##### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con competenze nei campi della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina, delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea.

Il laureato sarà formato per insegnare nelle scuole secondarie del I e del II ciclo (insegnamenti comprensivi del greco, del latino e delle civiltà del mondo antico) secondo le forme previste dalla normativa vigente. Potrà, inoltre, svolgere compiti di attività professionale autonoma e funzioni direttive in archivi di stato o di enti, in biblioteche, soprintendenze, centri culturali, fondazioni, case editrici, redazioni giornalistiche. Potrà anche concorrere, con le sue specifiche competenze, alla creazione di contenuti altamente specializzati per programmi e prodotti informatici e della comunicazione di massa.

Durante il triennio di riferimento il CdS ha provveduto alla consultazione delle parti interessate attraverso un incontro organizzato nel dall'attuale Dipartimento di Studi Umanistici in precedenza Facoltà di Lettere. In particolare si è tenuto a settembre 2015 un incontro con le principali organizzazioni ed enti rappresentativi a livello locale e nazionale del mondo del lavoro e della scuola per acquisire le loro opinioni in merito al progetto didattico e discutere della coerenza della figura professionale con la domanda esterna di formazione (**in allegato il verbale della riunione**). Dalla consultazione è emerso un forte interesse per il progetto formativo e per i possibili sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze indicate nella definizione delle figure professionali, cui il CdS magistrale può dare accesso, si ritiene che il quadro descrittivo proposto nella SUA – Quadro A2.a sia dettagliato, esaustivo, ampiamente ancorato alla tipologia di offerta formativa proposta e, in quanto tale, adeguato nella definizione dei risultati di apprendimento

attesi.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: Rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni**

Sarebbe necessario ampliare il numero degli interlocutori interpellati dando continuità alle consultazioni e integrandole con studi di settore a livello nazionale ed internazionale.

#### **Azioni da intraprendere:**

Individuare ulteriori enti, organizzazioni ed imprese da coinvolgere nelle consultazioni attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali e riunioni plenarie.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Esiste già una programmazione annuale degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni da integrare con il coinvolgimento di nuovi soggetti individuati e in grado di dare un contributo rilevante alla discussione.

Gli esiti di tali azioni saranno resi noti periodicamente ai componenti della Commissione per il Coordinamento del CdS e naturalmente riportati nei documenti annuali elaborati per la scheda SUA- CdS e per il Rapporto annuale di riesame.

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdS.

### **Obiettivo n. 2: Incrementare l'attrattività del Corso di Studio.**

Aumentare l'attrattività del CdS rendendolo sempre più rispondente alla formazione di competenze e di conoscenze che il mondo del lavoro può attendersi dai laureati magistrali.

#### **Azioni da intraprendere:**

Organizzazione di un percorso di studi post –lauream particolarmente qualificante per il laureato magistrale nell'ambito dall'accesso al mondo del lavoro.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La proposta di un percorso di studi post –lauream è in fase di avviamento presso gli organi di Ateneo competenti.

La responsabilità di tali azioni è del Gruppo AQ e del Coordinatore del CdS.

## **2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di acquisire non solo conoscenze articolate nei settori della filologia classica ma anche la capacità di comprensione delle problematiche relative alle civiltà antiche, greca e latina, grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per lo studio dei testi letterari in originale nonché per la loro interpretazione e contestualizzazione. Il laureato sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia, delle letterature e delle storie antiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca; saprà leggere i testi in lingua

originale e saprà interpretarli, cogliendone tutti i riferimenti storici e culturali. Per quanto concerne lo studio delle lingue classiche il laureato magistrale dovrà essere in grado anche di raggiungere la capacità di padroneggiare il processo della traduzione di testi dall'originale greco e latino. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorreranno sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dalle strutture di appartenenza. La fase finale del processo formativo sarà costituita dall'elaborazione della tesi di laurea, concepita monograficamente, momento che prevede l'approfondimento di strumenti metodologici di ricerca e la verifica delle capacità di assimilazione e di rielaborazione critica di aspetti particolari delle discipline studiate. Per quanto riguarda i metodi di apprendimento, essi sono affidati agli insegnamenti caratterizzanti delle due classi; i metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali test a risposta multipla o libera ovvero a relazioni scritte.

I laureati del corso di studio Magistrale dovranno essere capaci di applicare nel concreto del lavoro filologico le loro competenze metodologiche e la loro capacità critica. Dovranno quindi raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, pertinenti e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Al raggiungimento di questa capacità concorrono tutti gli insegnamenti dei settori linguistico-letterario, filologici, archeologici e storici impartiti nel Corso di Laurea Magistrale. Ai docenti è affidato il compito di verificare se i risultati delle procedure formative delle singole discipline si conformano all'obiettivo del raggiungimento di una corretta corrispondenza tra saperi teorici acquisiti dagli allievi ed esiti applicativi da essi ottenuti. Per i periodi di formazione trascorsi dallo studente presso altre istituzioni italiane o estere, costituirà strumento di verifica una relazione finale dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i Descrittori europei del titolo di studio (DM16/03/2007, art 3, comma 7) e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare.

Le conoscenze e le capacità acquisite vengono monitorate e accertate, in itinere e alla fine, principalmente attraverso le seguenti modalità di verifica e di relazione con lo studente:

- verifiche parziali infra-corsi con esercitazioni individuali e di gruppo;
- verifiche in occasioni di seminari a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- esami di profitto e prove di valutazione orali;
- elaborato della prova finale.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, con particolare attenzione alle connessioni tra sapere disciplinare e profilo del laureato.

La prova finale consiste nella discussione di un lavoro originale (dissertazione scritta o progetto), elaborato sotto la guida di uno o più relatori su un argomento relativo alle tematiche svolte nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale. Nella prova finale il laureando deve dimostrare di aver elaborato la propria tesi con originalità, approccio critico, aggiornamento bibliografico ed empirico, ed eventuale capacità progettuale; saper comunicare in maniera chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, evidenziando capacità di analisi e di sintesi. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le schede degli insegnamenti vengono predisposte dai docenti titolari a marzo- aprile, quindi vengono sottoposte all'attenzione del Coordinatore CdS e della Commissione didattica, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e, ove ne ravvisi la necessità, riproposte al docente per eventuali modifiche/integrazioni. Al termine del processo, le schede vengono inserite, oltre che nella SUA-Cds, nella Guida dello studente che viene resa disponibile anche on line ogni anno. Il Coordinatore del CdS, attraverso un costante dialogo con docenti e studenti, verifica che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive e che quanto contenuto in queste ultime

riguardo alle modalità di esame corrisponda al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi risultano coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze individuate come obiettivi. Il CdS ha ottenuto riscontri positivi in merito a tale coerenza sia attraverso la soddisfazione espressa dai propri laureati nelle indagini Almalaurea rispetto a quanto espresso dai laureati nella stessa classe di laurea a livello nazionale; che per l'apprezzamento ricevuto da enti, società e imprese di rilievo nazionale e internazionale nei confronti della formazione ricevuta dai laureati assunti presso di loro.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: Monitoraggio delle situazioni di criticità nell'avanzamento delle carriere**

Il CdS è impegnato a seguire attentamente la progressione delle carriere degli iscritti.

#### **Azioni da intraprendere:**

Osservazione e controllo costante dell'andamento delle carriere, al fine di rilevare eventuali situazioni di criticità generalizzate per la coorte.

Tutorato per gli studenti eventualmente in difficoltà.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

A cadenza periodica il Coordinatore del CdS effettua una ricognizione dell'avanzamento delle carriere tramite gli Uffici di Ateneo e porta i risultati all'attenzione della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS, con la possibilità di sollecitare, se necessario, interventi di revisione dei programmi di insegnamento e delle modalità di esame ovvero reindirizzando gli eventuali studenti in difficoltà verso percorsi di recupero anche mediante l'estensione della pratica del tutorato.

Gli esiti di tali azioni sono rappresentati nel rapporto di riesame annuale che costituirà momento di verifica delle azioni intraprese.

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdS e della Commissione Didattica.

## **3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED**

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

In tale ambito il Sistema di assicurazione qualità del CdS prevede tre processi principali: uno inerente alla progettazione dell'offerta sulla base della richiesta formativa emersa dai contatti con il mondo della produzione, dei servizi, delle professioni e delle istituzioni territoriali; uno inerente alla gestione delle risorse umane e dei servizi a livello di CdS e Dipartimento/Ateneo; il terzo riguardante l'erogazione del servizio formativo con particolare riferimento alla completezza, esaustività ed adeguatezza dell'insieme delle schede degli insegnamenti, con

particolare riguardo alla tempestività e trasparenza delle informazioni e delle comunicazioni di pubblico interesse.

Le fasi operative dei tre processi in oggetto sono state desunte dagli elementi di interesse indicati dalla normativa vigente, di ogni processo sono stati individuati obiettivi, elementi di in-put e out-put e responsabilità. Seppure in fase di ulteriore consolidamento, questo assetto nella gestione del CdS non presenta particolari criticità, i processi sono infatti gestiti in modo competente ed efficace.

Il CdS ha, infatti, definito i ruoli e le responsabilità relative all'AQ in modo chiaro ed efficace e nel complesso non si rilevano particolari difficoltà dei soggetti responsabili nella gestione delle attività di loro competenza.

Il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere i Riesami annuali avendo cura di dare evidenza dello stato di avanzamento delle azioni preventive e/o correttive adottate. Le azioni proposte sono risultate in massima parte realizzate e comunque sempre applicabili e monitorabili. Vengono monitorate, in particolare, risorse e servizi disponibili in relazione agli obiettivi didattici prefissati.

Il gruppo di riesame ha preso visione del sito UNINA e delle pagine del CdS, verificando che sono presenti e accessibili tutte le informazioni utili ai fini del buon andamento della didattica (Ordinamento didattico, Regolamento didattico, schede personali dei docenti, schede degli insegnamenti, calendari delle lezioni e degli esami, commissioni di esame e di esame di laurea, modalità di iscrizione agli esami, modalità di iscrizione e immatricolazione, requisiti di accesso, contatti utili etc.). L'aggiornamento delle informazioni risulta nel complesso adeguato e la documentazione pubblica risulta facilmente accessibile.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo 1**

Azioni tese ad incrementare le risorse ed i servizi a supporto della gestione del CDS.

#### ***Azioni da intraprendere***

Aumentare le comunicazioni rivolte all'esterno relative agli obiettivi, al percorso di formazione ed ai servizi erogati dal CdS.

#### ***Modalità, risorse, tempi previsti:***

Le azioni sopra-indicate dovrebbero essere individuate in modo particolareggiato dal Gruppo AQ e messe in atto con il supporto del Centro di Ateneo che gestisce il sito internet.

Le azioni descritte sono da attuarsi entro il prossimo ciclo di studi.

La responsabilità delle azioni è del Coordinatore del CdS



### Incontro con le parti sociali

Il giorno giovedì 16 settembre alle ore 9.30 nella stanza 112 del DSU via Porta di Massa 1 c'è stato l'incontro tra le parti sociali e i coordinatori del CdS in lettere Classiche, prof. Marisa Squillante, di Filologia, civiltà e letterature del mondo antico, prof. Raffaele Grisolia (delegato del coordinatore prof. Salvatore Cerasuolo), di lettere moderne, prof. Adriana Mauriello, di Filologia moderna, prof. Andrea Mazzucchi, i rappresentanti dei GRIE dei singoli CdS.

Per le parti sociali erano presenti un dirigente tecnico dell'Ufficio Regionale Scolastico, un rappresentante dell'Unione Costruttori in quanto interessati all'inserimento di laureati in materie umanistiche in ambito tecnico scientifico, un rappresentante sindacale.

Da parte di quest'ultimo è stata indirizzata la discussione verso l'importanza di scelte politiche che diano spazio a nuove figure professionali che applichino le conoscenze classiche e letterarie nel campo del turismo e dell'importanza della loro formazione. Si è convenuto da parte di tutti di come sia un grave danno che il laureato in materie letterarie prenda tardi contatto con il mondo del lavoro e che la formazione universitaria non si prenda cura di quella parte di studenti che per motivazioni varie non continuano nella magistrale e si rivolgono a lavori che non sfruttano le loro competenze. È stato ricordato dal dirigente dell'Ufficio regionale scolastico che data la crisi del liceo classico con conseguente diminuzione delle cattedre di latino e greco gli abilitati alla classe A052 insegnano attualmente alla 51 e alla 43/50. Il rappresentante dell'ordine dei costruttori sottolinea l'importanza della conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese per cui approva la scelta dei CdS di dare spazio al rilevamento di tali conoscenze anche laddove l'ordinamento non ne preveda un insegnamento specifico. Si sottolinea l'importanza di ampliare e mettere in luce il profilo delle figure professionali che costituiscono l'esito naturale della formazione dei singoli CdS e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Vengono approvate all'unanimità le proposte della commissione didattica del CdS di Lettere Classiche di modifica di regolamento cioè di ampliare i codici ISTAT, di inserire gli esami di Filologia Dantesca e Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea in alternativa a Letteratura Italiana 2.

La seduta si scioglie alle 12 con la dichiarazione da parte dei rappresentanti delle parti sociali di voler cooperare con i docenti dei CdS anche al di là di queste occasioni richieste dal regolamento e da parte dei coordinatori della totale disponibilità al dialogo che si è dimostrato in questo caso fortemente costruttivo.